

Il bilancio di esercizio secondo gli OIC

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OIC 32

Giuseppe Fazio



Monica Cassinerio

13 novembre 2024

Agenda del corso

09.30 – 11.00

OIC 32 Definizione di strumenti finanziari derivati e finalità: operazioni copertura e speculative

OIC 32 Elementi per la determinazione del loro fair value

OIC 32 La Relazione di copertura. Dalla teoria alla pratica

11.15 – 13.00

OIC 32 La copertura del rischio di tasso variabile. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 La copertura del rischio di cambio. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 Gli strumenti finanziari derivati su merci. Tipologie, valutazione e contabilizzazione Crediti

OIC 32 La copertura del rischio di prezzo del magazzino. Valutazione e contabilizzazione

Agenda del corso

09.30 – 11.00

OIC 32 Definizione di strumenti finanziari derivati e finalità: operazioni copertura e speculative

OIC 32 Elementi per la determinazione del loro fair value

OIC 32 La Relazione di copertura. Dalla teoria alla pratica

11.15 – 13.00

OIC 32 La copertura del rischio di tasso variabile. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 La copertura del rischio di cambio. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 Gli strumenti finanziari derivati su merci. Tipologie, valutazione e contabilizzazione Crediti

OIC 32 La copertura del rischio di prezzo del magazzino. Valutazione e contabilizzazione

Contesto normativo



Il D.Lgs. 139/2015 ha aggiornato significativamente la disciplina del codice civile e del D.Lgs. 127/1991 in merito ai bilanci di esercizio e al bilancio consolidato.



Lo stesso D.Lgs. 139/2015 ha assegnato poi all'OIC il compito di portare a termine la riforma, attraverso l'aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto di recepimento della direttiva.



Una delle novità più importanti introdotte dalla riforma ha riguardato la contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati, disciplinata dall'OIC 32.

In sintesi

-  **Codice Civile sostanzialmente allineato ai principi contabili internazionali**
-  **Derivati a *fair value***
-  **Operazioni di copertura**
-  **Alcune semplificazioni previste per i bilanci redatti con le regole del Codice Civile**
-  **Vale anche per bilancio abbreviato**

Derivato

E' uno strumento finanziario o altro contratto che ha le tre seguenti caratteristiche

1

***Fair value* cambia
come risposta al
cambiamento delle
variabili sottostanti**

2

**Nessuno o minimo
investimento iniziale**

3

**Regolato ad
una data futura**

Strumenti finanziari derivati

Tipo di contratto		Variabile sottostante principale
<i>Interest rate swap</i>	➡	Tasso di interesse
Acquisto/vendita di valuta a termine	➡	Tasso di cambio
Acquisto/vendita di merce a termine a prezzo fisso	➡	Prezzo della merce
Opzioni su <i>commodity</i>	➡	Prezzo della merce
<i>Credit default swap</i>	➡	Rischio di credito
Acquisto/vendita di opzioni <i>call/put</i> su capitale	➡	Prezzo del titolo di capitale

Derivati incorporati

Un contratto ibrido è un contratto composto da uno strumento derivato (c.d. derivato incorporato) e un contratto primario, ovvero uno strumento finanziario non derivato. Un contratto ibrido genera flussi finanziari che non avrebbero avuto luogo se non fosse stata presente la componente derivativa.

Un derivato incorporato deve essere contabilizzato separatamente se e soltanto se:

- a) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche e i rischi del contratto primario; e
- b) le caratteristiche del derivato implicito soddisfano la definizione di strumento finanziario derivato.



Own Use Exemption

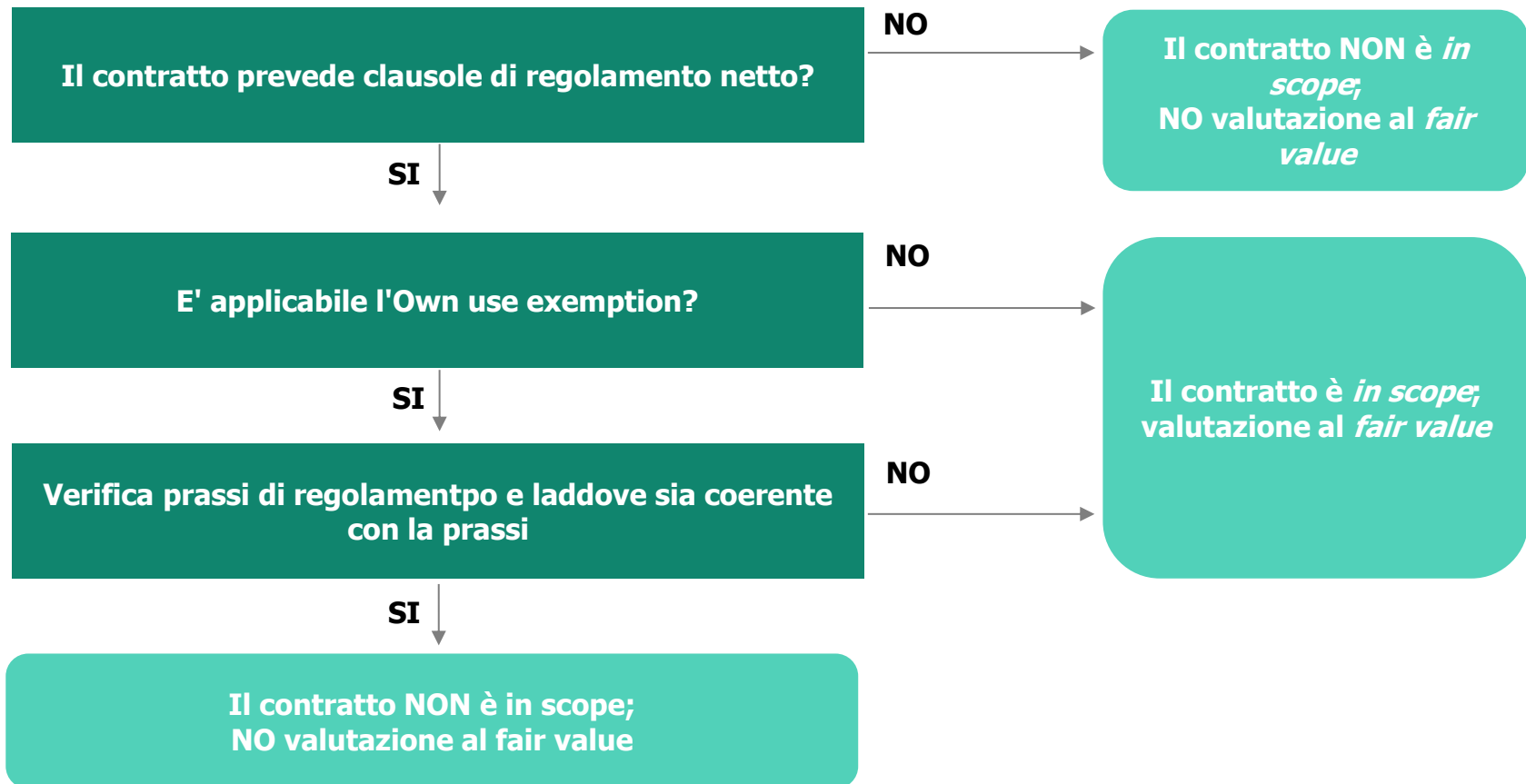
Il paragrafo OIC32.6 richiama l'articolo 2426, comma 3 del Codice Civile, che prevede la non applicabilità delle previsioni di cui al comma 1, 11-bis, del medesimo articolo nel caso in cui si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze di acquisto, vendita o di utilizzo merci
- b) il contratto sia destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione
- c) si preveda che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

In relazione ai contratti di cui al paragrafo 6, se la società segue una prassi di regolamento al netto sulla base di disponibilità liquide o mediante altri strumenti finanziari, oppure per prassi riceve la merce oggetto del contratto per poi rivenderla nel breve periodo dopo la consegna al fine di generare un utile dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo o dal margine di profitto dell'operatore, non può invocare l'aspettativa della consegna della merce (paragrafo 6c)) per non valutare il contratto come uno strumento finanziario derivato.

Ad eccezione di quanto previsto al paragrafo 6, un'opzione (put o call) venduta, per l'acquisto o la vendita di merci, che dà diritto ad entrambe le parti di regolare il contratto al netto sulla base di disponibilità liquide o mediante altri strumenti finanziari oppure che ha come sottostante merce facilmente liquidabile è da contabilizzarsi come fosse uno strumento finanziario derivato, anche se nella prassi la società procede alla consegna fisica della merce.

Albero decisionale – contratti collegati a merci



Nel caso in cui il contratto NON conferisca all'una o all'altra controparte il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti, il contratto NON è *in scope* e NON dovrà essere valutato al *fair value*.

Own use exemption - Esempi

Contratto forward per l'acquisto di una merce

Un contratto collegato a merci che prevede la consegna fisica del bene o il regolamento netto in disponibilità liquide o altri strumenti finanziari ad una determinata data sebbene corrisponda alla definizione di strumento finanziario derivato, non va necessariamente contabilizzato come tale.

Il contratto è uno strumento finanziario derivato in quanto non esiste un investimento iniziale netto, il contratto è basato sul prezzo della merce e deve essere regolato in data futura. Tuttavia, se la società intende regolare il contratto accettando la consegna e non avendo una storia pregressa, per contratti simili, di regolamento netto tramite disponibilità liquide o di accettazione della consegna della merce con rivendita entro un breve periodo dalla consegna al fine di generare un utile dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo o dal margine di profitto dell'operatore, il contratto non è contabilizzato come uno strumento finanziario derivato secondo quanto previsto dal presente principio.

Esso va invece contabilizzato come un contratto di acquisto a termine di merce.

Own use exemption - Esempi

Opzione per l'acquisto di una merce

La società A sottoscrive un contratto di opzione per l'acquisto di grano ad un prezzo d'esercizio di Euro/Q.le 25. Il prezzo corrente del grano è di Euro/Q.le 27. La data di scadenza dell'opzione è fissata in 1 anno. L'opzione, se esercitata, dà alla società la facoltà di scegliere se il contratto debba essere regolato con la consegna della merce, oppure mediante liquidazione per contanti o mediante altri strumenti finanziari.

La società ha concluso il contratto destinando l'esecuzione dello stesso al soddisfacimento delle proprie esigenze produttive, mediante la consegna della merce.

Il contratto di riferimento, sebbene corrisponda alla definizione di strumento finanziario derivato, non va contabilizzato come tale. Infatti si sono verificate contemporaneamente le tre condizioni previste dal codice civile (art. 2426, comma 3) che escludono il contratto dall'essere designato come strumento finanziario derivato:

- a) il contratto è stato concluso e è mantenuto per soddisfare le esigenze di acquisto, di vendita o di utilizzo delle merci previste dalla società che redige il bilancio
- b) il contratto è stato destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione
- c) è previsto che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Own use exemption - Esempi

Opzione per l'acquisto di una merce

La società B ha venduto l'opzione di cui all'esempio precedente e non ha la facoltà di decidere se il contratto verrà regolato con la futura consegna della merce oppure con un regolamento netto per liquidazione di contanti o mediante altri strumenti finanziari (tale scelta spetta infatti alla società A che ha acquistato l'opzione).

Non si sono verificate dunque contemporaneamente le tre condizioni indispensabili previste dal codice civile (art. 2426, comma 3) per evitare di designare lo strumento come strumento finanziario derivato.

La società B dovrà dunque designare e contabilizzare l'opzione come strumento finanziario derivato.

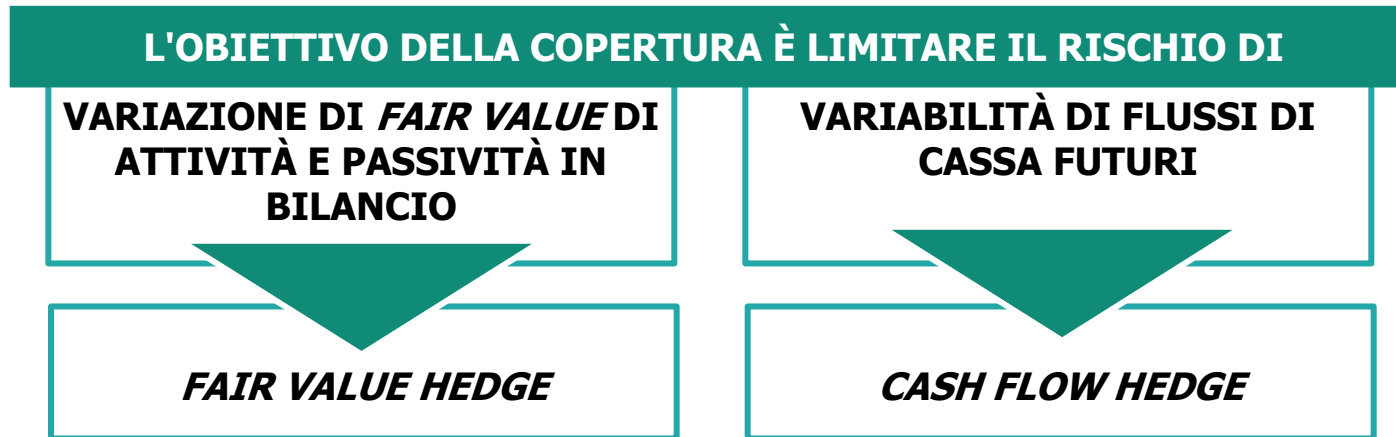
Regole generali di contabilizzazione



La Contabilizzazione di copertura

- 1 **E' una facoltà**
- 2 **Due modelli**
- 3 **Stretta correlazione**
- 4 **Documentazione**
- 5 **Verifica efficacia**

Obiettivo della copertura e schema di copertura



Fair Value Hedge

**Valutazione dello
strumento di copertura**

Fair value

**Valutazione dell'elemento
coperto**

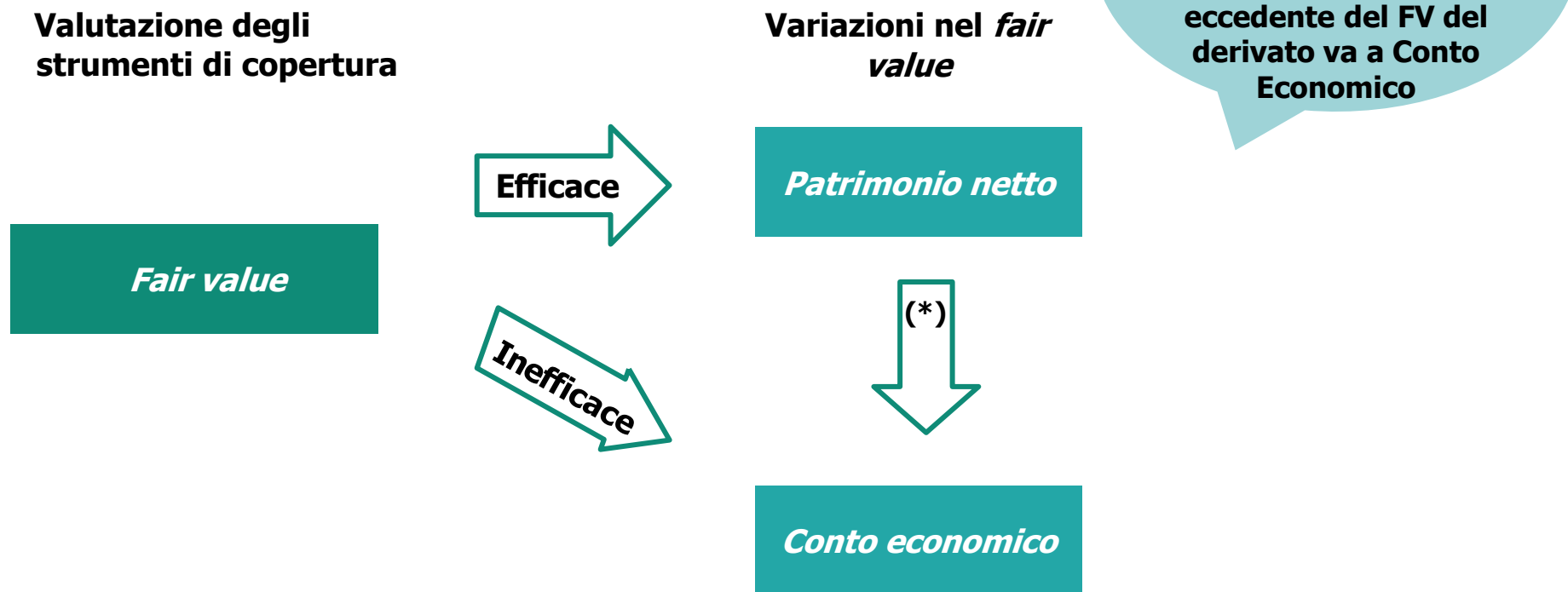
**Adeguamento del fair
value con riferimento al
rischio oggetto di
copertura**



Variazioni nel *fair value*

**Conto
economico**

Flussi finanziari attesi



(*) Basato sul momento in cui si verifica l'impatto a Conto Economico degli elementi coperti (es. costi di vendita, ammortamento, interessi).

Agenda del corso

09.30 – 11.00

OIC 32 Definizione di strumenti finanziari derivati e finalità: operazioni copertura e speculative

OIC 32 Elementi per la determinazione del loro fair value

OIC 32 La Relazione di copertura. Dalla teoria alla pratica

11.15 – 13.00

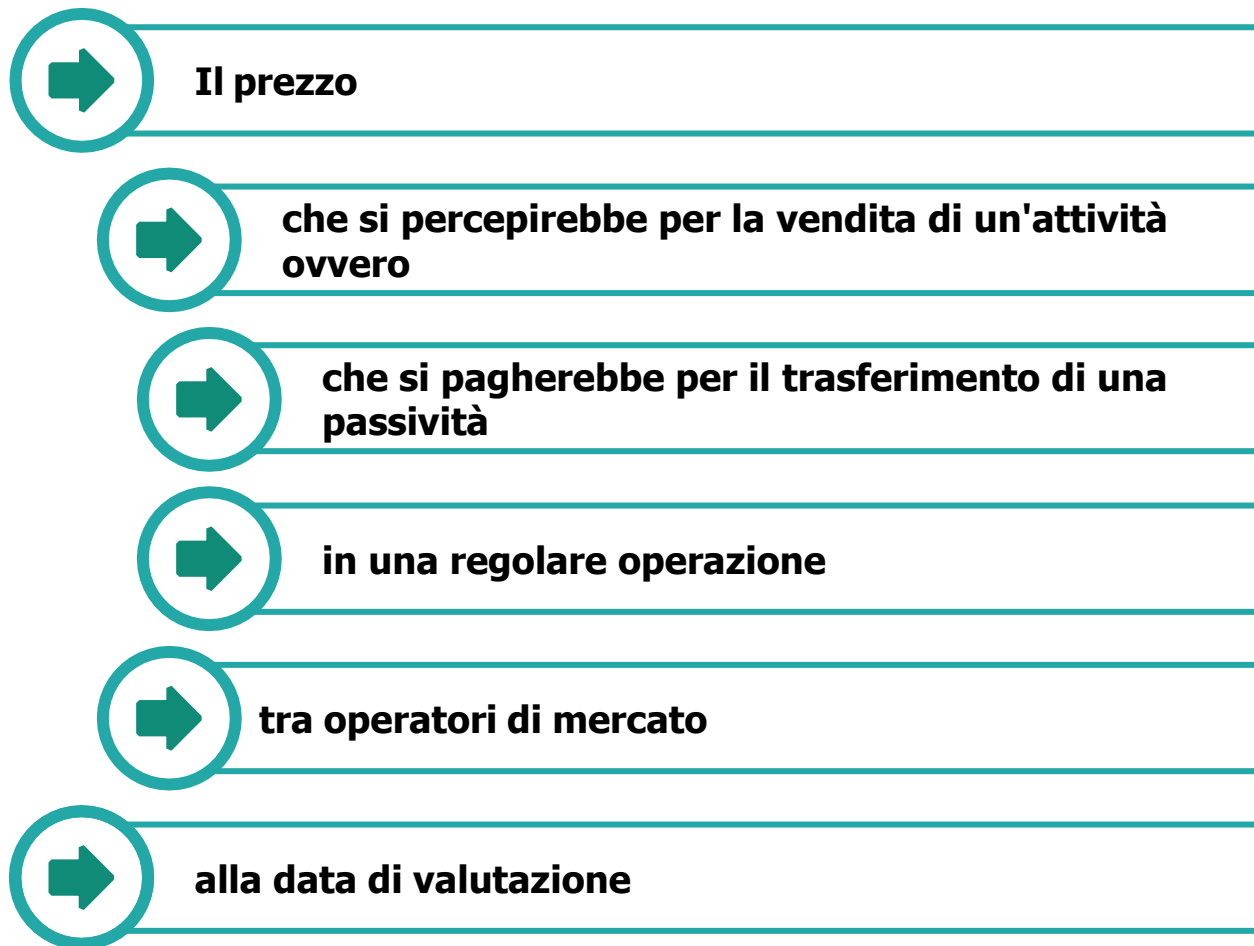
OIC 32 La copertura del rischio di tasso variabile. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 La copertura del rischio di cambio. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 Gli strumenti finanziari derivati su merci. Tipologie, valutazione e contabilizzazione Crediti

OIC 32 La copertura del rischio di prezzo del magazzino. Valutazione e contabilizzazione

Definizione di *fair value*



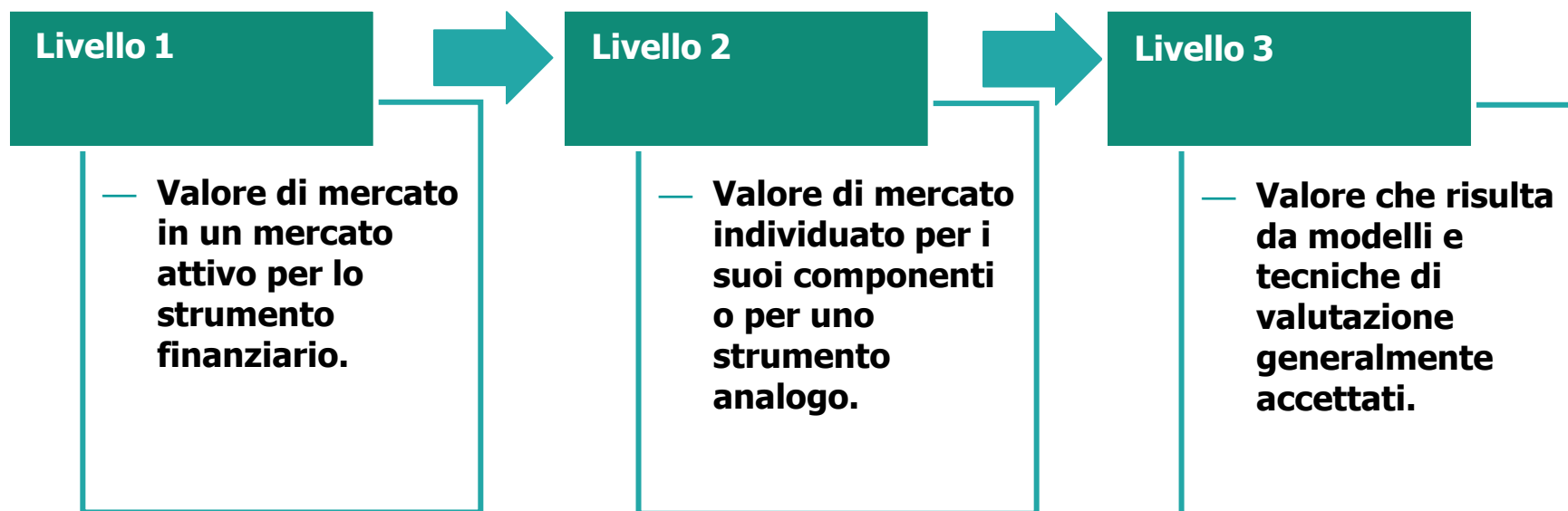
Valutazione al *fair value*



La valutazione del *fair value* di uno strumento finanziario derivato richiede ad una società di determinare:

- a) lo strumento finanziario derivato oggetto della valutazione**
- b) il mercato principale (o più vantaggioso) per lo strumento finanziario derivato**
- c) le tecniche di valutazione appropriate per la valutazione che devono considerare:**
 - i. il livello della gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri; e**
 - ii. le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.**

Gerarchia del *fair value*



Gerarchia del *fair value*

Livello 1

- Valore di mercato in un mercato attivo per lo strumento finanziario.

Per determinare il *fair value* di livello 1 si fa riferimento al valore di mercato (non rettificato), degli strumenti finanziari derivati oggetto di valutazione per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Esempio di parametro del *fair value* di livello 1

Un future quotato su un mercato regolamentato (ad es. IDEM) per quale è osservabile una quotazione giornaliera.

Gerarchia del *fair value*

Livello 2

- Valore di mercato individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo.

Qualora non sia possibile determinare il *fair value* di livello 1 si deve provvedere a determinare il *fair value* di livello 2.

Nella stima del *fair value* di livello 2 si prendono a riferimento i prezzi su mercati attivi di strumenti analoghi.

In assenza dei prezzi su mercati attivi per strumenti analoghi utilizzano modelli valutativi di mercato alimentati con parametri osservabili ad esempio:

- tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati
- volatilità implicite (normalmente per la stima del *fair value* di un'opzione); e
- rischio di credito di entrambe le parti del contratto derivato.

Esempio di parametro del *fair value* di livello 2

Un *interest rate swap* che riceve un tasso fisso e paga un tasso variabile basato sul tasso *swap* Euribor. Un parametro di livello 2 potrebbe essere il tasso Euribor riscontrabile su strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

Gerarchia del *fair value*

Livello 3

- Valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

I parametri di livello 3 devono riflettere le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato incluse le assunzioni circa il rischio inerente le tecniche di valutazione e i parametri utilizzati nella tecnica di valutazione.

Una società deve elaborare parametri non osservabili utilizzando le migliori informazioni disponibili nelle circostanze specifiche, che potrebbero anche includere i dati propri della società.

Esempio di parametro del *fair value* di livello 3

Opzione con scadenza di 3 anni su azioni negoziate in una borsa valori. Un parametro di livello 3 sarebbe la volatilità storica, ossia la volatilità delle azioni derivata dai prezzi storici delle azioni. Generalmente, la volatilità storica non rappresenta le aspettative correnti degli operatori di mercato sulla volatilità futura, anche se è l'unica informazione disponibile per determinare il prezzo di un'opzione.

Agenda del corso

09.30 – 11.00

OIC 32 Definizione di strumenti finanziari derivati e finalità: operazioni copertura e speculative

OIC 32 Elementi per la determinazione del loro fair value

OIC 32 La Relazione di copertura. Dalla teoria alla pratica

11.15 – 13.00

OIC 32 La copertura del rischio di tasso variabile. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 La copertura del rischio di cambio. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 Gli strumenti finanziari derivati su merci. Tipologie, valutazione e contabilizzazione Crediti

OIC 32 La copertura del rischio di prezzo del magazzino. Valutazione e contabilizzazione

Quando una relazione è di copertura?

- 1 Solo strumenti di copertura e elementi coperti ammissibili
- 2 Stretta e documentata correlazione
- 3 Relazione di copertura efficace

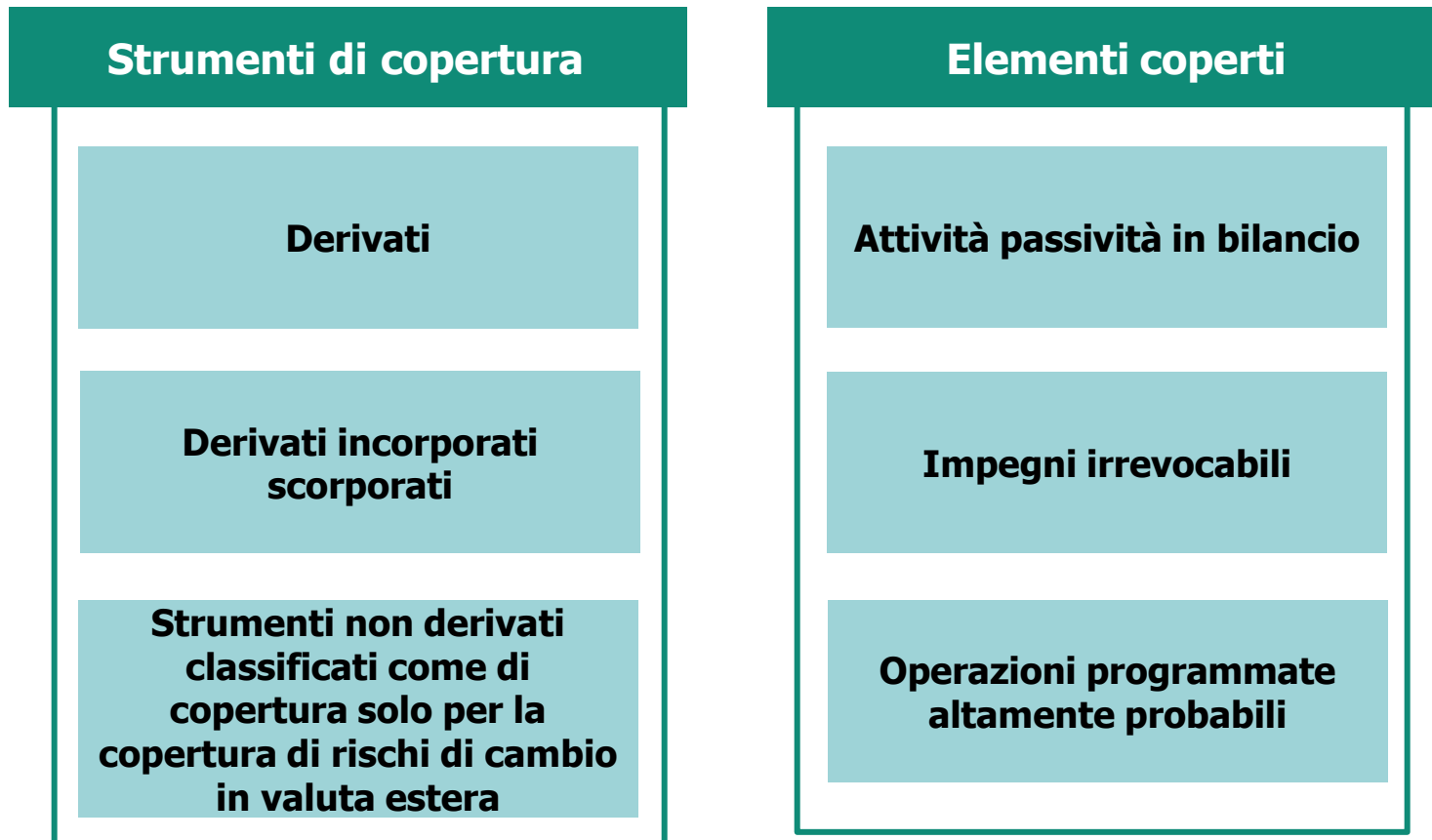


Quando una relazione è di copertura?

- 1 Solo strumenti di copertura e elementi coperti ammissibili
- 2 Stretta e documentata correlazione
- 3 Relazione di copertura efficace



Strumenti di copertura ed elementi copertura ammissibili



Quando una relazione è di copertura?

- 1 Solo strumenti di copertura e elementi coperti ammissibili
- 2 Stretta e documentata correlazione
- 3 Relazione di copertura efficace



Criteri di ammissibilità della contabilizzazione di copertura

STRETTA E DOCUMENTATA CORRELAZIONE

All'INIZIO
della relazione di copertura
designazione e
DOCUMENTAZIONE FORMALE

- ✓ **STRUMENTO DI COPERTURA**
- ✓ **ELEMENTO COPERTO**
- ✓ **NATURA DEL RISCHIO COPERTO**
- ✓ **MODALITÀ VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI EFFICACIA DELLA COPERTURA (COMPRESA DETERMINAZIONE INEFFICACIA)**

Quando una relazione è di copertura?

1

Solo strumenti di
copertura
e elementi coperti
ammissibili

2

Stretta e
documentata
correlazione

3

Relazione di
copertura efficace



Criteri di ammissibilità delle operazioni di copertura



Coperture semplici

**Elementi portanti
corrispondono
o sono
strettamente
allineati**

**Importo
nominale**

Scadenza

**Data
regolamento
flussi finanziari**

**Variabile
sottostante**

**Esiste una relazione
economica non
casuale**

**Lo strumento
finanziario derivato
è stipulato a
condizioni di
mercato (i.e. *fair*
value prossimo a
zero)**

**Solo analisi
qualitativa e non
necessita di un
test quantitativo**

Coperture semplici - Esempio

Elementi portanti	Finanziamento a tasso variabile	Interest Rate Swap
Importo nominale	L'importo nominale del contratto di finanziamento e dell'IRS sono speculari e seguono il medesimo piano di ammortamento.	✓
Scadenza	Il finanziamento e l'IRS riportano la medesima data di scadenza	✓
Data regolamento flussi finanziari	Il pagamento delle rate del finanziamento e i differenziali scambiati sul derivato hanno la medesima periodicità (ad es. trimestrale al 31 mazo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre)	✓
Variabile sottostante	Il finanziamento e la gamba variabile del derivato prevedono la stessa variabile (ad es. Euribor 3 Mesi)	✓

Esempio di documentazione (1/6)

Relazione di copertura n. [...] - Rischio cambio - fatturato mese marzo 2017

Preparata il [gg/mm/aaaa] da

Rivista e approvata il [gg/mm/aaaa] da

Dichiarazione di conformità alla strategia e alle politiche aziendali

La relazione di copertura di seguito identificata risulta conforme a quanto previsto dalla Policy aziendale [...], versione approvata il [gg/mm/aaaa] (di seguito anche "Policy"), e coerente con quanto previsto dalla Strategia "Gestione dei rischi aziendali", approvato durante la riunione del Consiglio di Amministrazione del [gg/mm/aaaa] (di seguito anche "Strategia").

In particolare, la presente relazione di copertura è stata posta in essere in quanto, sulla base delle nuove previsioni di budget, la Società risulta esposta al rischio di cambio per effetto della fatturazione in dollari prevista per il mese di marzo 2017.

Esempio di documentazione (2/6)

Identificazione dell'elemento coperto

L'elemento coperto consiste nei primi \$500.000 fatturati nel mese di marzo 2017, derivanti dalla vendita di [*descrizione dei beni/servizi venduti, ove applicabile*] a [*descrizione del cliente/canale di vendita, ove applicabile*].

Elementi a supporto dell'“alta probabilità” dell'operazione.

Tale ammontare risulta coerente con le previsioni di budget, come da documentazione allegata [*allegare ultimo budget approvato dal Consiglio di Amministrazione e ultimo budget di cassa/documento di pianificazione finanziario disponibile*], che evidenziano un fatturato atteso in dollari per il mese di marzo 2017 pari a \$680.000.

Esempio di documentazione (3/6)

Identificazione dello strumento di copertura

Lo strumento di copertura è il *forward* di vendita di dollari di seguito descritto.

- N. identificativo contratto: [...]
- Data di stipula del contratto: [*gg/mm/aaaa*]
- Controparte: [...]
- Tipologia di strumento: *forward*
- Nozionale di riferimento (in divisa): \$500.000
- Scadenza del contratto: [*gg/mm/aaaa*]
- Durata in giorni: [...]
- Tasso di cambio a pronti alla data di stipula del contratto: [X.XXXX]
- Tasso di cambio a termine del contratto: [X.XXXX]
- Altre note: [..., eventuale separazione dei punti a termine, etc.].

Esempio di documentazione (4/6)

Analisi qualitativa

Di seguito si riporta la sintesi delle analisi delle caratteristiche dell'elemento coperto e dello strumento di copertura Elementi portanti elemento coperto:

- Importo nominale: \$ 500.000
- Scadenza: marzo 2017
- Sottostante: tasso di cambio €/€.

Elementi portanti strumento di copertura:

- Importo nominale: \$ 500.000
- Scadenza: marzo 2017
- Sottostante: tasso di cambio €/€.

Esempio di documentazione (5/6)

Rischio della controparte

Alla data della stipula del contratto derivato, non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura e dell'elemento coperto.

Rapporto di copertura

Il rapporto di copertura è calcolato confrontando il valore nominale della vendita a termine di merci per 500 dollari con la vendita a termine di 500 dollari ad un tasso prefissato. Il rapporto di copertura è 1:1. La società, coerentemente con la sua politica di gestione del rischio, stabilisce che se il tasso di cambio Euro/dollaro dovesse uscire dall'intervallo 0,8-1,2 dovrebbe rivedere il rapporto di copertura.

Esempio di documentazione (6/6)

Analisi delle principali potenziali cause di inefficacia della relazione di copertura

Le principali cause di inefficacia della relazione identificate sono:

- variazione nell'aspettativa circa l'ammontare del fatturato atteso in dollari per il mese di marzo 2017; in particolare, se l'ammontare di fatturato atteso risulti inferiore a \$500.000, emergerà un'inefficacia da rilevare a conto economico
- variazione nell'aspettativa circa la tempistica di manifestazione del fatturato atteso per il mese di marzo 2017; se la tempistica di fatturazione attesa risulti inferiore a marzo 2017, emergerà un'inefficacia da rilevare a conto economico, coerentemente a quanto previsto dalla Policy
- variazione nel merito creditizio della controparte dello strumento di copertura.

Agenda del corso

09.30 – 11.00

OIC 32 Definizione di strumenti finanziari derivati e finalità: operazioni copertura e speculative

OIC 32 Elementi per la determinazione del loro fair value

OIC 32 La Relazione di copertura. Dalla teoria alla pratica

11.15 – 13.00

OIC 32 La copertura del rischio di tasso variabile. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 La copertura del rischio di cambio. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 Gli strumenti finanziari derivati su merci. Tipologie, valutazione e contabilizzazione Crediti

OIC 32 La copertura del rischio di prezzo del magazzino. Valutazione e contabilizzazione

Gestione del Rischio di Tasso Variabile

Copertura di flussi finanziari di un finanziamento a tasso variabile - scenario

Il caso esemplificativo prevede la copertura del rischio di tasso variabile ed è stato sviluppato sulla base del modello contabile previsto per le coperture di flussi finanziari.

In particolare, il caso esemplificativo prevede:

- sottoscrizione di un finanziamento a tasso variabile
- contestuale sottoscrizione di un *Interest rate swap* a copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse.

Gestione del Rischio di Tasso Variabile

Riepilogo dati

Dettagli Derivato	
Nozionale €	100.000
Data Sottoscrizione	30 Giugno 2017
Scadenza	30 Giugno 2019
Regolamento flussi	Semestrale
Gamba variabile	Euribor 6 mesi
Gamba fissa	4.99%

Dettagli Finanziamento	
Importo €	100.000
Data Sottoscrizione	30 Giugno 2017
Scadenza	30 Giugno 2019
Regolamento flussi	Semestrale
Tasso	Euribor 6 mesi

Dettaglio Flussi								
	Tasso Fisso semestrale	Euribor 6M	Interessi Finanziamento	Gamba Fissa	Derivato Gamba Variabile	Netto	Fair Value	Flusso Netto
30/06/2017	-	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2017	2,465%	2,23%	2.225	2.465	2.225	240	147	(2.465)
30/06/2018	2,465%	2,27%	2.274	2.465	2.274	191	322	(2.465)
31/12/2018	2,465%	2,62%	2.616	2.465	2.616	(151)	479	(2.465)
30/06/2019	2,465%	2,96%	2.957	2.465	2.957	(492)	-	(2.465)

*Tasso fisso semestrale calcolato con la formula $\alpha_k = (1 + i)^{1/k} - 1$

Dal momento che i termini del finanziamento e del contratto derivato coincidono, e il *fair value* del contratto derivato al momento della stipula è prossimo allo zero, la società può scegliere di applicare il modello contabile per le coperture semplici che non implicano la predisposizione del test quantitativo.

Gestione del Rischio di Tasso Variabile

Copertura di flussi finanziari di un finanziamento a tasso variabile - 30.06.2017

Iscrizione in bilancio del finanziamento mentre nessuna rilevazione iniziale del derivato, in quanto lo strumento finanziario di copertura è caratterizzato da *fair value* nullo.

1 – Rilevazione del finanziamento			DR	AV
Disponibilità Liquide	@	Debiti verso Banche	100.000	100.000

Situazione patrimoniale e risultato economico:

Stato Patrimoniale 30.06.2017

Disponibilità Liquide	100.000	Debiti verso Banche	100.000
Totale Attivo	100.000	Totale Passivo	100.000

Conto Economico 30.06.2017

-	-
---	---

Gestione del Rischio di Tasso Variabile

Copertura di flussi finanziari di un finanziamento a tasso variabile - 31.12.2017 (1/2)

Contabilizzazione degli interessi sul finanziamento e sui differenziali pagati e rilevazione del derivato al *fair value* ipotizzando un incremento pari a €147.

			DR	AV
2.1 – Rilevazione interessi sul finanziamento				
Interessi Finanziamento	@	Disponibilità Liquide	2.225	2.225
2.2 – Rilevazione differenziali IRS pagati			DR	AV
Differenziali IRS pagati	@	Disponibilità Liquide	240	240
3 – Rilevazione del derivato al <i>fair value</i>			DR	AV
Strumenti finanziari derivati attivi	@	Riserva per operazione di copertura dei Flussi finanziari attesi	147	147

Gestione del Rischio di Tasso Variabile

Copertura di flussi finanziari di un finanziamento a tasso variabile - 31.12.2017 (2/2)

Situazione patrimoniale e risultato economico:

Stato Patrimoniale 31.12.2018

Disponibilità Liquide	97.535	Debiti verso Banche	100.000
Derivati Attivi	147	Utile (perdita) d'esercizio	(2.465)
		Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	147
Totale Attivo	97.683	Totale Passivo	97.683

Conto Economico 31.12.2018

Interessi Finanziamento	2.225	-
Differenziali IRS Pagati	191	
Utile (Perdita)	2.465	

Gestione del Rischio di Tasso Variabile

Copertura di flussi finanziari di un finanziamento a tasso variabile - 30.06.2018 (1/2)

Contabilizzazione degli interessi sul finanziamento e sui differenziali pagati e rilevazione del derivato al *fair value* ipotizzando un incremento pari a €322.

			DR	AV
4.1 – Rilevazione interessi sul finanziamento				
Interessi Finanziamento	@	Disponibilità Liquide	2.274	2.274
4.2 – Rilevazione differenziali IRS pagati			DR	AV
Differenziali IRS pagati	@	Disponibilità Liquide	191	191
5 – Rilevazione del derivato al <i>fair value</i>			DR	AV
Strumenti finanziari derivati attivi	@	Riserva per operazione di copertura dei Flussi finanziari attesi	175	175

Gestione del Rischio di Tasso Variabile

Copertura di flussi finanziari di un finanziamento a tasso variabile - 30.06.2018 (2/2)

Situazione patrimoniale e risultato economico:

Stato Patrimoniale 30.06.2018

Disponibilità Liquide	95.070	Debiti verso Banche	100.000
Derivati Attivi	322	Utile (perdita) d'esercizio 31.12.17	(2.465)
		Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	322
		Utile (perdita)	(2.465)
Totale Attivo	95.392	Totale Passivo	95.392

Conto Economico 30.06.2018

Interessi Finanziamento	2.274		-
Differenziali IRS Pagati	191		
Utile (Perdita)	(2.465)		

Gestione del Rischio di Tasso Variabile

Copertura di flussi finanziari di un finanziamento a tasso variabile - 31.12.2018 (1/2)

Contabilizzazione degli interessi sul finanziamento e sui differenziali pagati e rilevazione del derivato al *fair value* ipotizzando un incremento pari a €479.

			<i>DR</i>	<i>AV</i>
6.1 – Rilevazione interessi sul finanziamento				
Interessi Finanziamento	@	Disponibilità Liquide	2.616	2.616
6.2 – Rilevazione differenziali IRS pagati			<i>DR</i>	<i>AV</i>
Disponibilità Liquide	@	Differenziali IRS Pagati	151	151
7 – Rilevazione del derivato al <i>fair value</i>			<i>DR</i>	<i>AV</i>
Strumenti finanziari derivati attivi	@	Riserva per operazione di copertura dei Flussi finanziari attesi	157	157

Gestione del Rischio di Tasso Variabile

Copertura di flussi finanziari di un finanziamento a tasso variabile - 31.12.2018 (2/2)

Situazione patrimoniale e risultato economico:

Stato Patrimoniale 31.12.2018

Disponibilità Liquide	92.605	Debiti verso Banche	100.000
Derivati Attivi	479	Utile (perdita) d'esercizio 31.12.17	(2.465)
		Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	479
		Utile (perdita)	(4.930)
Totale Attivo	93.084	Totale Passivo	93.084

Conto Economico 31.12.2018

Interessi Finanziamento	4.890	Differenziali IRS Pagati	151
Differenziali IRS Pagati	191		
Utile (perdita)	(4.930)		

Gestione del Rischio di Tasso Variabile

Copertura di flussi finanziari di un finanziamento a tasso variabile - 30.06.2019 (1/2)

Contabilizzazione degli interessi sul finanziamento e sui differenziali pagati, rimborso finanziamento e chiusura derivato.

			<i>DR</i>	<i>AV</i>
8.1 – Rilevazione interessi sul finanziamento				
Interessi Finanziamento	@	Disponibilità Liquide	2.957	2.957
8.2 – Rilevazione differenziali IRS pagati			<i>DR</i>	<i>AV</i>
Disponibilità Liquide	@	Differenziali IRS Pagati	492	492
9 – Chiusura derivato			<i>DR</i>	<i>AV</i>
Riserva per operazione di copertura dei Flussi finanziari attesi	@	Strumenti finanziari derivati attivi	479	479
10 – Rimborso Finanziamento			<i>DR</i>	<i>AV</i>
Debiti verso Banche	@	Disponibilità Liquide	100.000	100.000

Gestione del Rischio di Tasso Variabile

Copertura di flussi finanziari di un finanziamento a tasso variabile – 30.06.2019 (2/2)

Situazione patrimoniale e risultato economico:

Stato Patrimoniale 30.06.2019

Disponibilità Liquide	92.605	Debiti verso Banche	-
Derivati Attivi	-	Utile (perdita) d'esercizio 31.12.17	(2.465)
		Utile (perdita) d'esercizio 31.12.18	(4.030)
		Utile (perdita)	(2.465)
Totale Attivo	(9.860)	Totale Passivo	(9.860)

Conto Economico 30.09.2019

Interessi Finanziamento	2.957	Differenziali IRS Pagati	492
Utile (perdita)	(2.465)		

Agenda del corso

09.30 – 11.00

OIC 32 Definizione di strumenti finanziari derivati e finalità: operazioni copertura e speculative

OIC 32 Elementi per la determinazione del loro fair value

OIC 32 La Relazione di copertura. Dalla teoria alla pratica

11.15 – 13.00

OIC 32 La copertura del rischio di tasso variabile. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 La copertura del rischio di cambio. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 Gli strumenti finanziari derivati su merci. Tipologie, valutazione e contabilizzazione

OIC 32 La copertura del rischio di prezzo del magazzino. Valutazione e contabilizzazione

Gestione del Rischio di Cambio

Copertura di un *budget*/mese fatturazione – Scenario (1/2)

Il caso esemplificativo prevede la copertura del rischio cambio di una transazione futura altamente probabile ed è stato sviluppato sulla base del modello contabile previsto per le coperture di flussi finanziari, senza l'esclusione del valore temporale (*interest element*).

In particolare, il caso esemplificativo prevede:

- la stipula del derivato di copertura (*forward* di vendita di dollari) al 30.06.2018, sulla base delle previsioni di *budget*. Scadenza del contratto derivato pari alla data presunta di incasso (30.06.2019); nozionale pari a \$100.000
- l'oggetto coperto è quindi una transazione futura altamente probabile: il flusso di cassa generato da una specifica operazione di vendita che verrà realizzata nel corso del 2019
- alla data di chiusura del periodo (31.12.2018) non è stata ancora emessa la fattura attiva, coerentemente alle previsioni di *budget*
- alla data del 30.06.2019 viene emessa la fattura attiva, coerentemente alla previsioni di *budget* e contestualmente viene incassata la fattura; alla stessa data viene regolata la vendita di dollari attraverso il *forward*.

Gestione del Rischio di Cambio

Copertura di un *budget*/mese fatturazione – Scenario (2/2)

Ipotesi rapporti di cambio a pronti e a termine			
	30.06.2018	31.12.2018	30.06.2019
Cambio a pronti	1,10	1,00	1,35
Cambio a termine (30.06.2018)	1,30	1,25	1,35

Strumento di Copertura (No attualizzazione)			
	30.06.2018	31.12.2018	30.06.2019
Nozionale \$	(100.000)	(100.000)	(100.000)
Controvalore cambio a pronti	(90.909)	(100.000)	(74.074)
Controvalore cambio a termine	(76.923)	(80.000)	(74.074)
Fair Value	-	(3.077)	2.849

Oggetto Coperto			
	30.06.2018	31.12.2018	30.06.2019
Nominale	100.000	100.000	100.000
Ctv Spot	90.909	100.000	74.074
Delta Spot		9.091	(25.926)

Gestione del Rischio di Cambio

Copertura di un *budget*/mese fatturazione - 30.06.2018

Nessuna rilevazione iniziale, in quanto lo strumento finanziario di copertura è caratterizzato da *fair value* nullo.

Gestione del Rischio di Cambio

Copertura di un *budget*/mese fatturazione - 31.12.2018 (1/2)

Adeguamento del *fair value* del derivato e nessuna rilevazione del ricavo, in quanto la fatturazione attiva avverrà al 30.06.2019.

1 – Adeguamento dal fair value dello strumento derivato (<i>CFH model</i>)		<i>DR</i>	<i>AV</i>
Riserva per OCFFA	@	Strumenti finanziari derivati passivi	
		3.077	3.077

Il *fair value* di €3.077 contabilizzato è pari alla differenza tra il nozionale di \$100.000 controvalorizzato al tasso di cambio a termine contrattuale (1,30) e lo stesso nozionale controvalorizzato al tasso di cambio a termine di mercato alla data di reporting (1,25).

Gestione del Rischio di Cambio

Copertura di un *budget*/mese fatturazione - 31.12.2018 (2/2)

Situazione patrimoniale e risultato economico:

Stato Patrimoniale 31.12.2018

Cassa	120.000	Capitale Sociale	120.000
Crediti v/Clienti	-	Riserva per OCFFA	(3.077)
		Utile (perdite)	-
		Strumenti finanziari derivati passivi	3.077
Totale Attivo	120.000	Totale Passivo	120.000

Conto Economico 31.12.2018

	Ricavi delle Vendite	-
Utile (perdita)	-	

Gestione del Rischio di Cambio

Copertura di un *budget*/mese fatturazione - 30.06.2019 (1/3)

Adeguamento del fair value del derivato, rilevazione del ricavo con contestuale incasso fattura e regolamento derivato:

2 – Adeguamento al Fair Value dello strumento derivato (<i>CFH model</i>)		<i>DR</i>	<i>AV</i>
#	@		
Strumenti finanziari derivati passivi	Riserva per OCFFA	3.077	5.926
Strumenti finanziari derivati attivi		2.849	
3 – Emissione Fattura		<i>DR</i>	<i>AV</i>
Crediti v/clienti	@ Ricavi delle Vendite	74.074	74.074
4 – Rigiro riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari		<i>DR</i>	<i>AV</i>
Riserva per OCFFA	@ Ricavi delle vendite	2.849	2.849

Gestione del Rischio di Cambio

Copertura di un *budget*/mese fatturazione - 30.06.2019 (2/3)

5 – Regolamento strumento finanziario derivato di copertura			DR	AV
Cassa	@	Strumenti finanziari derivati attivi	2.849	2.849
6 – Incasso fattura			DR	AV
Cassa	@	Crediti v/clienti	74.074	74.074

La cassa di €2.849 corrisponde alla liquidazione del *fair value* complessivo del derivato, alla scadenza contrattuale.

Gestione del Rischio di Cambio

Copertura di un *budget*/ mese fatturazione - 30.06.2019 (3/3)

Situazione patrimoniale e risultato economico:

Stato Patrimoniale 31.12.2018

Cassa	196.923	Capitale Sociale	120.000
Crediti v/Clienti		Riserva per OCFFA	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	Utile (perdite)	76.923
		Strumenti finanziari derivati passivi	-
Totale Attivo	196.923	Totale Passivo	196.923

Conto Economico 31.12.2018

		Ricavi delle Vendite	76.923
Utile (perdita)	76.923		

Agenda del corso

09.30 – 11.00

OIC 32 Definizione di strumenti finanziari derivati e finalità: operazioni copertura e speculative

OIC 32 Elementi per la determinazione del loro fair value

OIC 32 La Relazione di copertura. Dalla teoria alla pratica

11.15 – 13.00

OIC 32 La copertura del rischio di tasso variabile. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 La copertura del rischio di cambio. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 Gli strumenti finanziari derivati su merci. Tipologie, valutazione e contabilizzazione

OIC 32 La copertura del rischio di prezzo del magazzino. Valutazione e contabilizzazione

Principali derivati su merci

Commodity Forward

- Contratto con cui due parti si accordano per scambiarsi una certa quantità di una commodity a una scadenza futura e a un prezzo di consegna (forward price) prestabiliti.

Commodity Future

- I *futures* su merci (o *commodity futures*) sono contratti derivati mediante i quali le parti si impegnano a scambiare a una scadenza determinata un certo quantitativo di merce, ben identificata, a un prezzo predefinito.

Commodity SWAP

- Il *commodity swap* è un contratto tra due parti che ha lo scopo di fissare il prezzo di una certa merce.

Commodity Future

Commodity Future

- Il sottostante (*underlying asset*) di un *commodity future* può essere una qualsiasi merce il cui valore è oggettivamente osservabile. Tra i sottostanti più comuni vi sono l'oro, l'argento, il rame, i metalli, il petrolio, il grano, i cereali, il bestiame.
- La dimensione di ogni contratto dipende dall'unità di misura della merce sottostante ed è sempre data dal prodotto tra il prezzo del future e la quantità minima unitaria associata a ogni contratto (che viene stabilita dal mercato in cui viene negoziato il future stesso).
- In genere, come avviene per la maggior parte dei *future*, anche i *commodity futures* si chiudono prima della scadenza mediante una negoziazione del medesimo contratto di segno opposto alla precedente. Tuttavia, qualora un contratto dovesse giungere a scadenza, l'autorità del mercato di quotazione stabilisce le modalità per la consegna fisica con riferimento al tipo di merce consegnabile, al luogo e alle modalità di trasporto.

Commodity Future

Commodity Future

- Sul mercato regolamentato italiano dei derivati (IDEM) non vengono scambiati i *commodity futures*, ma essi sono piuttosto comuni negli Stati Uniti, ad esempio presso il *Chicago Mercantile Exchange*.
- Il prezzo teorico di un *commodity future* è dato da:

$$F_t = (S_t + U)e^{r(T-t)}$$

- $F(t)$ rappresenta il valore teorico del future il giorno t
- $S(t)$ il prezzo del bene sottostante il giorno t
- U rappresenta il costo di immagazzinamento unitario della merce sottostante
- r rappresenta il tasso di interesse
- e^{T-t} la durata residua

Commodity SWAP

Commodity SWAP

- Il funzionamento di questo strumento è analogo a quello di un normale swap, stabilito un capitale nozionale, acquirente e venditore si accordano per effettuare pagamenti periodici reciproci, l'uno in base ad un parametro fisso, l'altro in base a un parametro variabile che rispecchia l'andamento del prezzo dell'attività sottostante.
- I *commodity swap* sono stati introdotti alla metà degli anni Settanta per permettere a produttori e consumatori di coprire il rischio di prezzo di determinate materie prime. Tipicamente il consumatore paga la gamba fissa dello swap per tutelarsi contro un eventuale aumento dei prezzi, mentre il produttore paga la gamba variabile tutelandosi così contro eventuali diminuzioni.

Commodity SWAP

Commodity SWAP

- Gli elementi che caratterizzano uno swap sono:
 - il capitale nozionale di riferimento
 - la data di stipula del contratto
 - la data a partire dalla quale iniziano a decorrere gli interessi
 - la durata dello swap
 - la data di liquidazione periodica dei flussi intermedi (data di *settlement*).

Esempio

Un produttore di grano intende coprirsi dal rischio di una discesa nel prezzo del bene e sottoscrive, a tal fine, un *commodity swap* del tipo fisso contro variabile. Definito un prezzo fisso, il contratto di *commodity swap* stabilisce il regolamento mensile tra le due parti del differenziale tra il prezzo fisso e un importo pari alla media dei prezzi di chiusura del grano presso il mercato di riferimento. Se tale importo è superiore al prezzo prefissato, il produttore paga la differenza alla controparte dello *swap*; viceversa, se la media mensile dei prezzi di chiusura del grano è inferiore al prezzo prefissato, il produttore riceve la differenza tra i due valori.

Agenda del corso

09.30 – 11.00

OIC 32 Definizione di strumenti finanziari derivati e finalità: operazioni copertura e speculative

OIC 32 Elementi per la determinazione del loro fair value

OIC 32 La Relazione di copertura. Dalla teoria alla pratica

11.15 – 13.00

OIC 32 La copertura del rischio di tasso variabile. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 La copertura del rischio di cambio. Valutazione e contabilizzazione

OIC 32 Gli strumenti finanziari derivati su merci. Tipologie, valutazione e contabilizzazione

OIC 32 La copertura del rischio di prezzo del magazzino. Valutazione e contabilizzazione

Gestione del Rischio di Prezzo

Copertura di un impegno irrevocabile

Un impegno irrevocabile è un accordo vincolante per lo scambio di una quantità prestabilita di risorse ad un prezzo prestabilito ad una data o più date future. Nel caso di impegno irrevocabile, il *fair value* della componente relativa al rischio oggetto di copertura è iscritta nello stato patrimoniale come attività o passività nella voce di stato patrimoniale che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.

Il caso esemplificativo prevede la copertura dal rischio prezzo di un impegno irrevocabile; l'esempio è stato sviluppato considerando l'applicazione del modello contabile previsto per le coperture di *fair value*.

Sulla base dell'OIC32, la stessa copertura sarebbe potuta essere ricondotta alternativamente anche ai seguenti modelli:

- copertura di flussi finanziari, senza separazione del valore temporale (*interest element*)
- copertura di flussi finanziari, con separazione del valore temporale (*interest element*).

Gestione del Rischio di Prezzo

Copertura di un impegno irrevocabile - Scenario (1/3)

In particolare, il caso esemplificativo prevede:

- stipula contratto di acquisto a termine 31.03.2019 di 1.000 tonnellate di grano duro al prezzo di 250€/t
- stipula contratto derivato fissando il prezzo di vendita a 250€/t.

Generalmente il *fair value* viene determinato come differenza tra il "prezzo a termine" definito contrattualmente tra le controparti e il "prezzo a termine" alla data di reporting oggetto di valutazione.

Gestione del Rischio di Prezzo

Copertura di un impegno irrevocabile - Scenario (2/3)

Di seguito si riportano lo scenario e le ipotesi di prezzo considerate nello sviluppo del caso esemplificativo.

Si ricorda inoltre che non sono stati considerati né l'effetto temporale né l'effetto fiscale.

Scenario	
30.09.2018	Acquisto a termine merci. Stipula contratto di vendita a termine.
31.12.2018	Rilevazione delle variazioni di fair value dello strumento di copertura e dell'impiego irrevocabile.
31.03.2019	Chiusura dell'operazione e regolamento dei contratti.

Ipotesi andamento prezzi grano duro e fair value				
Data	Prezzo Contrattuale (€/t)	Prezzo a Pronti (€/t)	Fair Value impegno (€)	Fair Value Strum. Derivato (€)
30.09.2018	250	250	-	-
31.12.2018	250	240	(10.000)	10.000
31.03.2019	250	235	(15.000)	15.000

Gestione del Rischio di Prezzo

Copertura di un impegno irrevocabile - Scenario (3/3)

Il *fai value* del derivato è il seguente:

- zero al momento della sottoscrizione
- positivo per €10.000 al 31 dicembre 2018
- positivo per €15.000 al 31 marzo 2019.

Il contratto di vendita a termine servirà a mitigare il rischio di svalutazione del contratto di acquisto.

Gestione del Rischio di Prezzo

Copertura di un impegno irrevocabile - 31.12.2018 (1/2)

Rilevazione delle variazioni di *fair value* dello strumento di copertura e dell'impegno irrevocabile:

1 – Rilevazione del fair value dello strumento di copertura			DR	AV
Strumenti finanziari derivati attivi	@	Rivalutazione di strumenti fin. derivati	10.000	10.000
2 – Rilevazione del fair value dell'oggetto coperto per il solo rischio coperto			DR	AV
Svalutazione di strumenti fin. derivati	@	Debiti v/fornitori	10.000	10.000

Il *fair value* di €10.000 contabilizzato al 31.12.2018 è dato dalla differenza tra il prezzo a termine concordato tra le parti (€250) e il prezzo a termine di mercato alla data di valutazione (€240), moltiplicato per le quantità oggetto di vendita (1.000t).

Gestione del Rischio di Prezzo

Copertura di un impegno irrevocabile - 31.12.2018 (2/2)

Situazione patrimoniale e risultato economico:

Stato Patrimoniale 31.12.2018

Disponibilità liquide	1.000.000	Capitale Sociale	1.000.000
Strumenti finanziari derivati attivi	10.000	Utile (perdita)	-
		Debiti v/fornitori	10.000
Totale Attivo	1.010.000	Totale Passivo	1.010.000

Conto Economico 31.12.2018

Svalutazione di strumenti fin. derivati	10.000	Rivalutazione di strumenti fin. derivati	10.000
		Utile (Perdita)	-

Gestione del Rischio di Prezzo

Copertura di un impegno irrevocabile - 31.03.2019 (1/3)

Chiusura dell'operazione e regolamento dei contratti:

3 – Rilevazione del fair value dello strumento di copertura			DR	AV
Strumenti finanziari derivati attivi	@	Rivalutazione di strumenti fin. derivati	5.000	5.000
4 – Rilevazione del fair value dell'oggetto coperto per il solo rischio coperto			DR	AV
Svalutazione di strumenti fin. derivati	@	Debiti v/fornitori	5.000	5.000
5 – Rilevazione del debito per acquisto materie prime (totale imponibile IVA)			DR	AV
Costo per materie prime	@	Debiti v/fornitori	250.000	250.000

Il *fair value* di €15.000 contabilizzato (la scrittura contabile 3 considera solamente l'importo incrementale di €5.000 rispetto ai €10.000 già registrati al 31.12.2018) è dato dalla differenza tra il prezzo a termine concordato tra le parti (€250) e il prezzo a termine di mercato alla data di valutazione (€235), moltiplicato per le quantità oggetto di vendita (1.000 tonnellate).

Gestione del Rischio di Prezzo

Copertura di un impegno irrevocabile - 31.03.2019 (2/3)

Chiusura dell'operazione e regolamento dei contratti:

6 – Rettifica del costo di acquisto materie prime (per rigiro scritture hedge accounting)		DR	AV
Debiti v/fornitori	@ Costo per materie prime	15.000	15.000
7 – Regolamento strumento finanziario di copertura		DR	AV
Disponibilità liquide	@ Strumenti finanziari derivati attivi	15.000	15.000
8 – Regolamento Debito v/fornitori per acquisto materie prime		DR	AV
Debito v/fornitori	@ Disponibilità liquida	235.000	235.000
9 - Regolamento Debito v/fornitori per acquisto materie prime		DR	AV
Rimanenze	Variazioni rimanenze Materie Prime	235.000	235.000

Il movimento di cassa di €15.000 indicato nella scrittura contabile 6 è relativo alla liquidazione del *fair value* complessivo dello strumento finanziario derivato, giunto alla sua scadenza contrattuale.

Gestione del Rischio di Prezzo

Copertura di un impegno irrevocabile - 31.03.2019 (3/3)

Situazione patrimoniale e risultato economico:

Stato Patrimoniale 31.03.2019

Disponibilità liquide	765.000	Capitale Sociale	1.000.000
Strumenti finanziari derivati attivi	-	Utile (perdita) 31.12.2018	-
Rimanenze	235.000	Debiti v/fornitori	-
		Utile (perdita) 31.03.2019	-
Totale Attivo	1.000.000	Totale Passivo	1.000.000

Conto Economico 31.03.2019

Costo per materie prime	235.000	Rivalutazione di strumenti fin. derivati	5.000
Svalutazione di strumenti fin. derivati	5.000		
Variazione rimanenze materie prime	(235.000)		
Utile (Perdita)	-		